

Caro Maurizio

questa mia per dare alcune precisazioni sulla mano contestata da D'Aprile Stefano.

Sulla risposta di 5 fiori, a richiesta degli avversari di quanti assi avesse il compagno, diceva che rispondevano a 4 assi e quindi ne aveva o 0 o 3 e poi aggiungeva "credo ne abbia 0" tanto è vero che ha dichiarato a sua volta passo.

Solo dopo che suo compagno ha licitato 6 cuori si deve essere accorto del suo errore e aver licitato per questo 7 cuori.

Alla vista del morto l'avversario cui spettava l'attacco si lamentava di essere stato danneggiato dalla spiegazione e se avesse avuta quella giusta poteva attaccare diversamente cosa che non avrebbe cambiato in ogni caso la realizzazione di 13 prese.

Fatta salva la sua buona fede data anche dalla sua età, non mi sentivo di avvalorare il suo 7 cuori dopo la riapertura a 6 cuori del suo compagno; per questo motivo ho cambiato il risultato in 6 cuori + 1 che restava ugualmente top almeno in ambito locale

In attesa di un eventuale altra tiratina d'orecchie ti saluto cordialmente.

Claudio Giacalone

Caro Claudio,

mi riesce difficile comprendere la tua precisazione, visto che non fa che ribadire la piena ragione del d'Aprile.

In assenza di INA, come in questo caso, o, più in generale in assenza di infrazioni al Codice, un giocatore ha tutto il diritto di comportarsi a suo piacimento. In particolare, il ravvedimento è stato qui causato dalla licita di 6♥, ovvero da un fatto tecnico, specificamente elencato, tra l'altro e ulteriormente rispetto alla semplice logica, tra le Informazioni Autorizzate.

Poiché, infine, nessun rilievo aveva l'attacco, non riesco proprio a capire da quale piega del Codice sia stata tratta la decisione in questione.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco